

ALLEGATO 2 Bis

OFFERTA TECNICA

1) PROGETTO TECNICO: IL BUONO PASTO ELETTRONICO

2) PROGETTO TECNICO: VARIANTE AMMESSA



ALLEGATO 2 Bis

SEZIONE I

1) PROGETTO TECNICO - il Buono Pasto Elettronico (Criterio PT3 del Disciplinare di gara)

Valutazione del Modello organizzativo del servizio di Buono Pasto Elettronico

DISPOSIZIONI GENERALI:

IL PROGETTO TECNICO – il Buono Pasto Elettronico (Criterio 3.1 del Disciplinare di gara) deve contenere una descrizione completa e dettagliata dell’offerta presentata, con specifico riferimento a ciascuno dei criteri individuati, utilizzando a tal fine lo “Schema di risposta” di seguito riportato, trattando tutti i punti indicati con le modalità rappresentate, rispettando l’indice indicato nel predetto Schema di risposta. Non è, quindi, possibile modificare in alcun modo lo Schema di risposta ma, se del caso, sarà possibile richiamare nei punti specifici aspetti già trattati in altre parti del documento.

L’organizzazione del servizio rappresentata dal concorrente dovrà essere in linea con i requisiti indicati dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare di gara.

Ogni punto deve essere esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata. Tale progetto – riportante tutte le sezioni indicate nel richiamato Schema di risposta - deve essere contenuto entro le 30 (trenta) facciate/slides e deve essere presentato su fogli singoli di formato DIN A4 o su PowerPoint, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle facciate/slide (es. 1 di 30) ed ogni paragrafo deve riportare una numerazione progressiva. Al riguardo si precisa che ai fini della redazione del Progetto tecnico, fatto salvo quanto testé indicato, non è previsto alcun ulteriore vincolo per l’impaginazione (es. caratteri, margini e n. righe) ivi compreso l’inserimento di immagini e grafici. Si specifica altresì che le facciate/slides eccedenti il numero di 30 sopra indicato non verranno prese in considerazione dalla Commissione di gara ai fini della valutazione del Progetto tecnico (le facciate/slides dalla 31 in poi non saranno, quindi, valutate).

Attraverso la descrizione del progetto tecnico il Buono Pasto Elettronico - Modello organizzativo del servizio di Buono Pasto Elettronico (di seguito anche BPE) ciascun concorrente rappresenta come intende realizzare il servizio sostitutivo di mensa tramite il Buono pasto elettronico, con un’offerta migliorativa rispetto ai requisiti minimi previsti nel Capitolato tecnico.



Resta inteso che, essendo tale progetto esplicativo e/o migliorativo del servizio oggetto di gara, nessuna richiesta economica, a qualsiasi titolo formulata, potrà essere effettuata agli utenti del servizio, alla Consip ed alle Amministrazioni contraenti. Parimenti non sono ammessi come ricavi in sede di verifica dei giustificativi in caso di eventuale anomalia, eventuali utili derivanti dal servizio di cui trattasi, così come rappresentato nel Progetto presentato (rif. Allegato 8 al Disciplinare di gara).

DESCRIZIONE DEI CRITERI

1.1 Organizzazione del servizio: architettura del sistema (criterio 3.1.1. del Disciplinare di gara)

Il concorrente deve descrivere lo schema di funzionamento complessivo del sistema adottato per l'erogazione del servizio di BPE, nonché i razionali che sottendono la scelta del predetto sistema. A riguardo si chiarisce che per schema di funzionamento si intende il disegno complessivo del sistema (es. schema di riferimento) che si vuole realizzare (es. infrastruttura tecnologica - HD e SW, database delle informazioni e modalità di scambio dati, sistema di ricarica delle card, rete dei dispositivi di lettura, cassa virtuale e fatturazione). Per razionali alla base della/e soluzione/i offerta/e si intende la descrizione delle motivazioni che hanno indotto il concorrente alla individuazione dell'architettura del sistema individuata.

La commissione di gara valuterà l'adeguatezza complessiva, in termini di coerenza ed efficacia dell'architettura del sistema rappresentato, rispetto all'erogazione del servizio di BPE.

1.2 Organizzazione del servizio: ciclo attivo (criterio 3.1.2. del Disciplinare di gara)

Il concorrente deve descrivere per ciascuna delle sottoindicate attività inerenti il cd. ciclo attivo come intende organizzarsi al fine di fornire supporto ai soggetti interessati (Unità ordinanti, Unità approvvigionanti e utilizzatori) e assicurare il rispetto degli obblighi contrattuali previsti (es. tempi di consegna, di ricarica e di sostituzione delle card, resoconto dei pasti consumati e relativa fatturazione).

Di seguito si rappresentano le attività inerenti il cd. ciclo attivo rispetto a ciascuna delle quali il concorrente deve rappresentare come intende organizzarsi:

- a) Gestione della fase di personalizzazione del servizio con le Amministrazioni (paragrafi 2.1.2 e 3.1.2 del Capitolato tecnico).



- b) Emissione dell'Ordine, dell'Addendum e delle Richiesta di Approvvigionamento (paragrafi 2 e 3 del Capitolato tecnico) ed implementazione della rete di esercizi convenzionati (paragrafi 2.3, 5.1.2, 5.1.3, 5.1.4 e 5.1.5).
- c) Consegna e ricarica delle card (paragrafo 2.5 del Capitolato tecnico).
- d) Tipologia e modalità di consultazione delle informazioni disponibili per profilo utente (paragrafo 5.1.2; paragrafo 6.4 lettere c, d, e; paragrafo 6.5 lettera f del Capitolato tecnico).
- e) Fatturazione e pagamenti (paragrafo 7 del Capitolato tecnico).

La commissione di gara valuterà l'adeguatezza complessiva di quanto previsto con riferimento alla completezza (sono state trattate tutte le attività), esaustività (della rappresentazione di ciascuna attività), efficacia e flessibilità (nella risposta alle esigenze dell'Amministrazione).

1.3 Organizzazione del servizio: ciclo passivo (criterio 3.1.3. del Disciplinare di gara)

Il concorrente deve descrivere, per ciascuna delle sottoindicate attività inerenti il cd. ciclo passivo, come intende organizzarsi, per tipologia di Esercente, al fine di fornire supporto ai soggetti interessati e assicurare il rispetto degli obblighi contrattuali previsti (es. gestione della rete di esercizi e dei relativi dispositivi di lettura, gestione delle transazioni, resoconto dei buoni validati e successiva fatturazione).

Di seguito si rappresentano le attività inerenti il cd. ciclo passivo rispetto a ciascuna delle quali il concorrente deve rappresentare come intende organizzarsi:

- a) Gestione della rete di esercizi convenzionati, dei dispositivi di lettura e delle transazioni (paragrafo 6.1 lettere a, c, d; paragrafo 6.2 lettere a, b, c, d); paragrafo 6.5 lettere b del Capitolato tecnico).
- b) Fatturazione e pagamenti (paragrafo 6.2 lettera e, f; paragrafo 6.4 lettere a, b; paragrafo 6.5 lettera e) del Capitolato tecnico).
- c) Tipologia, organizzazione e modalità di consultazione delle informazioni disponibili per l'Esercente (paragrafo 6.1, lettera f); paragrafo 6.4 lettere a, b del capitolato tecnico).

La commissione di gara valuterà l'adeguatezza complessiva di quanto previsto con riferimento alla completezza (sono state trattate tutte le attività), esaustività (della rappresentazione di ciascuna attività), efficacia e flessibilità (nella risposta alle esigenze degli Esercenti).



1.4 Soluzioni alternative in caso di indisponibilità del sistema o della card (criterio 3.1.4. del Disciplinare di gara)

Ferma restando il requisito di cui al paragrafo 6.5, lettera c), il concorrente deve rappresentare la/e soluzione/i individuata/e per la gestione sostitutiva della transazione nel caso di impossibilità di effettuare la transazione medesima presso l'esercizio convenzionato prescelto dall'utilizzatore.

La commissione di gara valuterà l'adeguatezza complessiva della soluzione proposta in termini di chiarezza e di efficacia.

1.5 Sicurezza del sistema e monitoraggio (criterio 3.1.5. del Disciplinare di gara)

Il concorrente deve descrivere come intende organizzarsi con riferimento a ciascuno dei sotto indicati aspetti:

- a) Sicurezza delle transazioni (es. trasferimento dei dati; gestione delle black list; procedure di blocco e riemissione delle card; livelli di accesso al portale, ecc.).
- b) Sistema di monitoraggio contenente il piano di controllo per il servizio di BPE, comprensivo dei punti di controllo specifici previsti per il servizio, le azioni preventive volte ad eliminare cause di possibili problemi di funzionamento del sistema minimizzando il disagio per gli attori del servizio, le eventuali azioni correttive nel caso di errori/ difettosità del sistema, il recovery plan per la gestione delle emergenze, nonché la verifica della soddisfazione dell'utenza (Amministrazioni, Utilizzatori, Esercenti).

La commissione di gara valuterà l'adeguatezza complessiva del sistema di monitoraggio in termini di chiarezza ed efficacia.

1.6. Interoperabilità (criterio 3.1.6. del Disciplinare di gara)

Il concorrente deve esprimere la propria volontà, in caso di aggiudicazione, a presentare – entro 6 mesi dall'attivazione della Convenzione - un progetto per la sperimentazione di un sistema di interoperabilità che consenta la lettura delle card degli utilizzatori della Convenzione Consip BPE



(ed.1) su qualsiasi dispositivo di lettura utilizzato a valere sul presente appalto, nonché a partecipare ad un tavolo di lavoro finalizzato alla sperimentazione di un unico modello di interoperabilità.

Con riferimento a tale criterio la Commissione di gara assegnerà il relativo punteggio se l'Offerente assume l'impegno richiesto barrando l'apposita casella riportata nello schema di risposta. Al riguardo non sarà attribuito alcun punteggio tecnico in relazione al predetto criterio nel caso in cui il concorrente barri la casella "NO" oppure non barri alcuna casella, in quanto l'impegno si intenderà come non assunto.

1.7 Valorizzazione e promozione della diffusione del BPE presso gli Esercenti (criterio 3.1.7. del Disciplinare di gara)

Il concorrente deve rappresentare come intenderà valorizzare e promuovere presso gli Esercenti, presenti nell'elenco degli Esercizi convenzionati a valere sulla Convenzione Consip, la diffusione del BPE ed incentivarne il suo utilizzo, senza comportare alcun onere o costo aggiuntivo a carico dell'esercente medesimo (es. ulteriori vantaggi economici – a costo zero - per l'Esercente, direttamente collegati alla sua attività - che incidono sulle voci del conto economico dell'esercizio - che gli consenta almeno di ammortizzare/ridurre i maggiori costi legati all'adesione al servizio di BPE).

La commissione di gara valuterà l'adeguatezza complessiva del piano di valorizzazione e promozione proposto – e non anche le specifiche attività/servizi - in termini di coerenza ed efficacia, anche con riferimento all'offerta o meno all'Esercente di ulteriori vantaggi economici nei termini sopra rappresentati.

Al riguardo si ribadisce che non saranno oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio le eventuali specifiche attività di promozione/servizi messe in campo o il valore del ritorno economico per l'Esercente. Quindi, in sede di verifica dei giustificativi in caso di eventuale anomalia, e, quindi della remuneratività dell'offerta nel suo complesso, non saranno ammessi utili derivanti dalle specifiche attività offerte all'Esercente al fine di valorizzare e promuovere presso gli Esercenti la diffusione del BPE.



1.8 Valorizzazione e promozione della diffusione del BPE presso gli utilizzatori (criterio 3.1.8. del Disciplinare di gara)

Il concorrente deve rappresentare come intenderà valorizzare e promuovere presso gli utilizzatori la diffusione del BPE, tramite l'offerta di ulteriori servizi; detti servizi non dovranno comportare alcun onere o costo aggiuntivo a carico dell'Amministrazione o dei dipendenti utilizzatori, ma devono costituire fonte di ulteriori vantaggi per l'utilizzatore medesimo e dovranno essere fruibili tramite utilizzo od esibizione della card da parte del titolare del medesimo.

La commissione di gara valuterà l'adeguatezza complessiva del piano di valorizzazione e promozione proposto – e non anche le specifiche attività/servizi - in termini di coerenza ed efficacia, anche con riferimento all'offerta o meno all'utilizzatore di ulteriori vantaggi nei termini sopra rappresentati.

Al riguardo si ribadisce che non saranno oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio le eventuali specifiche attività di promozione/servizi messe in campo in favore degli utilizzatori. Quindi, in sede di verifica dei giustificativi in caso di eventuale anomalia, e, quindi della remuneratività dell'offerta nel suo complesso, non saranno ammessi utili derivanti dalle specifiche attività offerte agli utilizzatori.

1.9 DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA

In questa sezione l'Offerente è tenuto ad indicare analiticamente le parti della documentazione presentata che ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc., e che pertanto intende segretare, in linea con quanto riportato nel paragrafo 5.7 "Accesso" del Disciplinare di gara.



SCHEMA DI RISPOSTA

1) PROGETTO TECNICO – Il Buono Pasto Elettronico (Criterio PT3 del Disciplinare di gara)

Valutazione del Modello organizzativo del servizio di Buono Pasto Elettronico

1.1 Organizzazione del servizio: architettura del sistema

1.2 Organizzazione del servizio: ciclo attivo

1.3 Organizzazione del servizio: ciclo passivo

1.4 Soluzioni alternative in caso di indisponibilità del sistema o della card

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per le P.A. - ed.1

Allegato 2 Bis- Offerta tecnica: 1) Progetto tecnico Buono Pasto Elettronico; 2) Progetto tecnico Variante ammessa



1.5 Sicurezza del sistema e monitoraggio

1.6. Interoperabilità

L'Offerente si impegna, in caso di aggiudicazione, a presentare – entro 6 mesi dall'attivazione della Convenzione - un progetto per la sperimentazione di un sistema di interoperabilità che consenta la lettura delle card degli utilizzatori della Convenzione Consip BPE (ed.1) su qualsiasi dispositivo di lettura utilizzato a valere sul presente appalto, nonché a partecipare ad un tavolo di lavoro finalizzato alla sperimentazione di un unico modello di interoperabilità

☐ SI

☐ NO

(barrare la casella "SI" se si intende assumere l'impegno; in caso contrario barrare la casella "NO")

Al riguardo l'Offerente dichiara di essere consapevole che non sarà attribuito alcun punteggio tecnico in relazione al predetto criterio nel caso in cui barri la casella "NO" oppure non barri alcuna casella, in quanto l'impegno si intenderà come non assunto.

1.7 Valorizzazione e promozione della diffusione del BPE presso gli Esercenti

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per le P.A. - ed.1

Allegato 2 Bis- Offerta tecnica: 1) Progetto tecnico Buono Pasto Elettronico; 2) Progetto tecnico Variante ammessa



1.8 Valorizzazione e promozione della diffusione del BPE presso gli utilizzatori

1.9 DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA

L'Offerente dichiara che ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc.. le seguenti parti della presente documentazione: _____



ALLEGATO 2 Bis

Sezione II

2) PROGETTO TECNICO – Variante ammessa (Criterio PT4 del Disciplinare di gara)

Valutazione del progetto tecnico relativo alla Variante 1: strumenti di gestione delle comunicazioni degli esercenti (rif.par.6.3 del Capitolato tecnico)

DISPOSIZIONI GENERALI:

IL PROGETTO TECNICO – VARIANTE AMMESSA (Criterio 4.1 del Disciplinare di gara) deve contenere una descrizione completa e dettagliata dell'offerta presentata, relativamente al servizio aggiuntivo/variante ammessa e precisamente: Variante 1 - **Strumenti di gestione delle comunicazioni degli esercenti.**

Tale progetto tecnico deve essere redatto rispettando lo "Schema di risposta" di seguito riportato, trattando tutti i punti indicati con le modalità rappresentate, rispettando l'indice indicato nel predetto Schema di risposta. Non è, quindi, possibile modificare in alcun modo lo Schema di risposta ma, se del caso, sarà possibile richiamare nei punti specifici aspetti già trattati in altre parti del documento.

Al riguardo si precisa che non saranno presi in considerazione e quindi valutati dalla Commissione di gara progetti tecnici che non riportino integralmente quanto indicato nelle Premesse e riportato nel successivo Schema di risposta (la premessa da trascrivere è quella contenuta nel primo riquadro dello Schema di risposta).

Ogni punto deve essere esauriente per se stesso, senza richiami a parti non contenute nella documentazione presentata. Tale progetto – riportante tutte le sezioni indicate nel richiamato Schema di risposta - deve essere contenuto entro le 15 (quindici) facciate/slides e deve essere presentato su fogli singoli di formato DIN A4 o su PowerPoint, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle facciate/slide (es. 1 di 15) ed ogni paragrafo deve riportare una numerazione progressiva. Al riguardo si precisa che ai fini della redazione del Progetto tecnico, fatto salvo quanto testé indicato, non è previsto alcun ulteriore vincolo per l'impaginazione (es. caratteri, margini e n. righe) ivi compreso l'inserimento di immagini e grafici. Si specifica altresì che le facciate/slides eccedenti il numero di 10 sopra indicato non verranno prese in considerazione dalla Commissione di gara ai fini della valutazione del Progetto tecnico (le facciate/slides dalla 16 in poi non saranno, quindi, valutate).

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per le P.A. - ed.1

Allegato 2 Bis- Offerta tecnica: 1) Progetto tecnico Buono Pasto Elettronico; 2) Progetto tecnico Variante ammessa



Premessa

Il progetto di cui alla Variante 1 intende valorizzare l'offerta di uno o più strumenti che consentano agli esercizi, inseriti nell'elenco (Tabella A - Elenco degli esercizi convenzionati nel lotto) degli esercizi autorizzati al ritiro dei Buoni pasto relativi a codesto appalto, di promuovere, attraverso attività di fidelizzazione in favore degli utilizzatori dei Buoni pasto, il proprio esercizio e la propria offerta attraverso azioni tese ad incrementare il potere di spesa degli utenti stessi e/o a migliorare la qualità delle prestazioni rese sia in termini di servizio che di rispetto delle diverse abitudini di consumo. A titolo esemplificativo e non esaustivo si rappresentano alcune possibili azioni promozionali: sconti aggiuntivi per i dipendenti che pagano con Buono pasto, aree riservate per la consumazione/pagamento dei pasti, messaggi promozionali e informazioni nutrizionali relative alle varie preparazioni gastronomiche e ad una corretta alimentazione, relative alla vendita di prodotti particolari (es. biologici o per celiaci, a Km 0), fidelity card (attività di fidelizzazione promossa dagli Esercenti presenti nell'elenco che consenta a coloro che utilizzano il Buono pasto presso il proprio esercizio anche l'accesso a servizi/prodotti che hanno l'obiettivo di accrescere il potere di spesa degli utenti e/o di generare ulteriori vantaggi economici per gli utenti stessi). Nessuna richiesta economica, a qualsiasi titolo formulata, potrà essere effettuata agli utenti del servizio, alla Consip ed alle Amministrazioni contraenti.

Resta inteso che il Fornitore non potrà obbligare l'Esercente all'adesione al presente Servizio aggiuntivo facoltativo subordinando, ad esempio, la prestazione del servizio principale all'adesione a tale servizio aggiuntivo.

Il concorrente/fornitore aggiudicatario potrà organizzare questo servizio aggiuntivo nel modo che ritiene più opportuno diversificando la propria offerta (ed eventualmente l'adesione) sulla base delle esigenze proprie e degli Esercenti aderenti alla rete nei termini rappresentati nel progetto presentato.

Il servizio aggiuntivo di cui al presente progetto deve essere reso disponibile nelle modalità e nei tempi sviluppati nel progetto entro e non oltre 4 (quattro mesi) dall'attivazione della Convenzione relativa al presente appalto.

Alla luce di quanto sopra si precisa che per "strumenti di gestione delle comunicazioni degli esercenti" devono intendersi esclusivamente gli strumenti messi a disposizione dall'emettitore agli



esercizi convenzionati, attraverso i quali questi ultimi promuovono, nel corso dell'esecuzione contrattuale, le azioni di fidelizzazione più adeguate alla propria clientela.

Pertanto, nella Variante 1 non saranno oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, le promozioni realizzate dall'emittitore a favore dei portatori di Buoni pasto e, più in generale, i benefici agli utenti finali messi a disposizione tramite l'emittitore al fine della fidelizzazione.

Si precisa altresì che, coerentemente con quanto sopra, in sede di verifica dei giustificativi in caso di eventuale anomalia, e, quindi della remuneratività dell'offerta nel suo complesso, gli unici ricavi, al netto dei costi, ammissibili per la Variante 1 sono esclusivamente quelli derivanti dalla vendita all'Esercente degli strumenti di gestione delle comunicazioni richiesti in gara. Si ribadisce, pertanto, che eventuali utili derivanti dalle specifiche promozioni messe a disposizione (es. convenzioni con alberghi, librerie, etc.) non potranno essere inseriti nel conto economico.

La tipologia ed il modello di funzionamento degli strumenti offerti (il contenuto della Variante) dovranno essere descritti secondo lo schema di cui al successivo paragrafo 2.1 "Organizzazione del servizio" mentre al paragrafo 2.2. "Promozione del servizio agli Esercenti" andrà rappresentata la modalità con la quale il concorrente intende promuovere l'adesione da parte degli Esercenti al servizio aggiuntivo rappresentato al paragrafo 2.1. Inoltre al paragrafo 2.3. "Promozione del servizio ai dipendenti" andrà rappresentata la modalità con la quale il concorrente intende raggiungere l'utente finale/dipendente per portarlo a conoscenza delle iniziative di fidelizzazione promosse dagli Esercenti facenti capo alla rete degli Esercizi convenzionati. Qualora poi le modalità di cui al paragrafo 2.2 fossero le medesime per più strumenti è possibile trattarle una sola volta, parimenti qualora le modalità di cui al paragrafo 2.3 fossero le medesime per più strumenti è possibile trattarle una sola volta. Non è possibile modificare in alcun modo lo schema di risposta.



DESCRIZIONE DEI CRITERI

Il Progetto tecnico deve necessariamente contenere tutti gli elementi che permettono di caratterizzare il cd. servizio aggiuntivo offerto.

2.1 Organizzazione del servizio (criterio 4.1.1. del Disciplinare di gara)

Il concorrente deve rappresentare il contenuto della propria offerta in termini di tipologia, organizzazione/modello di funzionamento e fruibilità per gli attori del servizio (Esercenti, utenti) oltre ai relativi tempi di implementazione.

La commissione di gara valuterà l'adeguatezza complessiva del servizio offerto, in termini di chiarezza, esaustività ed efficacia del servizio che si intende implementare.

2.2 Promozione del servizio agli Esercenti (criterio 4.1.2. del Disciplinare di gara)

Il concorrente deve rappresentare come intende promuovere la conoscenza della disponibilità di tale servizio di fidelizzazione in grado di veicolare le promozioni/vantaggi destinate all'utente, dei vantaggi nell'uso di esso e come e con che frequenza intende mettere in atto azioni di stimolo all'utilizzo da parte dell'Esercente stesso.

La commissione di gara valuterà l'adeguatezza complessiva di quanto previsto con riferimento alla chiarezza, esaustività ed efficacia delle azioni che intende porre in essere.

2.3 Promozione del servizio ai dipendenti (criterio 4.1.3. del Disciplinare di gara)

Il concorrente deve rappresentare come intende promuovere la conoscenza della disponibilità di tale servizio di fidelizzazione in grado di veicolare le promozioni/vantaggi destinate all'utente, dei vantaggi nell'uso di esso e in che modo e con che frequenza l'utente sarà messo in condizioni di conoscere e fruire dei vantaggi a lui destinati.

La commissione di gara valuterà l'adeguatezza complessiva di quanto previsto con riferimento alla chiarezza, esaustività ed efficacia delle azioni che intende porre in essere.

2.4 Valutazione del sistema di monitoraggio (criterio 4.1.4. del Disciplinare di gara)

Il concorrente deve rappresentare il sistema di monitoraggio che intende adottare per garantire la qualità del servizio erogato e la soddisfazione dei propri utenti (Esercenti e utenti finali).



La commissione di gara valuterà l'adeguatezza complessiva del sistema in termini di chiarezza, esaustività, coerenza ed efficacia.

2.5 DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA

In questa sezione l'Offerente è tenuto ad indicare analiticamente le parti della documentazione presentata che ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc., e che pertanto intende segretare, in linea con quanto riportato nel paragrafo 5.7 "Accesso" del Disciplinare di gara.



SCHEMA DI RISPOSTA

2) PROGETTO TECNICO – VARIANTE AMMESSA (Criterio PT4 del Disciplinare di gara)

Variante 1 - Strumenti di gestione delle comunicazioni degli Esercenti

Premessa:

L'Offerente dichiara che il progetto tecnico di seguito rappresentato garantisce:

- la disponibilità entro i termini indicati, che non superano i quattro mesi dall'attivazione della convenzione.

Inoltre l'Offerente dichiara che:

- il prezzo di vendita del servizio non è ricompreso nella Commissione offerta in sede di gara per il servizio cd. standard; qualora espresso ha carattere meramente indicativo;
- nessuna richiesta economica sarà formulata, a qualsiasi titolo, agli utenti del servizio, alla Consip ed alle Amministrazioni contraenti per l'adesione al progetto tecnico di seguito rappresentato;
- l'adesione da parte dell'Esercente è facoltativa e non condiziona l'adesione al servizio principale.

2.1 Organizzazione del servizio

2.2 Promozione del servizio agli Esercenti

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per le P.A. - ed.1

Allegato 2 Bis- Offerta tecnica: 1) Progetto tecnico Buono Pasto Elettronico; 2) Progetto tecnico Variante ammessa



2.3 Promozione del servizio ai dipendenti

2.4 Valutazione del sistema di monitoraggio

2.5 DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA

L'Offerente dichiara che ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc.. le seguenti parti della presente documentazione: _____